

# Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

Porti di Bari, Brindisi, Manfredonia, Barletta, Monopoli

ORDINANZA N. 03 DEL 17.05.2017

**Oggetto:** Lavori di "Completamento delle infrastrutture di security nel Porto di Brindisi"- definizione delle aree per l'esecuzione di lavori di demolizione e realizzazione nuovo tratto di recinzione in corrispondenza di Via del Mare

Il sottoscritto Ugo Patroni Griffi, nato a Bari il 28.07.1966, nominato Presidente dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 128 in data 05.04.2017

**VISTO** il contratto d'appalto rep.194 del 2014 per l'esecuzione dei lavori di "Completamento delle infrastrutture di Security nel Porto di Brindisi" affidati all'A.T.I. DAB Sistemi Integrati /R.A. Costruzioni ed i successivi atti aggiuntivi;

**CONSIDERATO** che i lavori di che trattasi prevedono la parziale demolizione della recinzione dell'area portuale nel tratto indicato in planimetria per l'adeguamento della stessa alla tipologia prevista dal progetto e conforme alle vigenti normative in termini di Security;

**CONSIDERATO CHE** le caratteristiche dei luoghi e gli spazi necessari all'esecuzione dei lavori previsti richiedono una provvisoria rimodulazione della viabilità, con previsione di alcuni tratti a senso unico alternato;

**RITENUTO NECESSARIO** vietare il transito dell'utenza portuale nelle aree che verranno adibite a cantiere temporaneo in virtù della potenziale pericolosità delle attività previste;

**RITENUTO** altresì necessario che l'Impresa installi la recinzione provvisoria per garantire i requisiti di Security Portuale ed installi la segnaletica provvisoria integrativa a quella esistente necessaria a garantire la viabilità;

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84;

## RENDE NOTO

Le aree indicate nell'elaborato grafico allegato saranno interessate dai lavori in premessa per circa venti giorni a far data dall'emissione della presente ordinanza.

## ORDINA

### Art.1

È vietato il transito di mezzi e di persone nelle aree portuali interessate dai lavori, secondo quanto riportato indicativamente nell'allegato elaborato grafico e per i periodi indicati al RENDE NOTO;

### Art.2

Le aree interessate dalle attività in corso verranno adeguatamente segnalate e delimitate a cura dell'impresa esecutrice così come a cura della stessa saranno l'installazione della recinzione provvisoria di security (indicata con il tratteggio rosso in



Dirigente Area Tecnica

Il Segretario Generale

1/2

Il Dirigente Area Demanio, Lav. Portuale e Sicurezza

planimetria), della recinzione di cantiere e della necessaria segnaletica provvisoria che garantiranno la viabilità in modalità senso unico alternato laddove la larghezza della sede stradale non consentirà soluzioni alternative;

**Art.3**

L'impresa esecutrice dei lavori in questione dovrà altresì vigilare in ordine al transito di mezzi e/o persone estranei alle lavorazioni che avverranno nelle aree portuali attigue a quelle interessate dai lavori, bloccando il transito qualora siano in corso attività alle quali siano connessi potenziali pericoli di qualsivoglia genere connessi all'esecuzione dei lavori che astrattamente potrebbero interessare anche aree esterne a quelle degli interventi. Dovrà altresì organizzare il calendario dei lavori compatibilmente con le attività portuali affinché le lavorazioni di che trattasi non costituiscano intralcio alla regolare operatività del Porto.

**Art.4**

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di rispettare e far rispettare la presente Ordinanza, che entra in vigore il giorno stesso della sua emanazione, nonché la segnaletica fissa e provvisoria che caratterizzerà la viabilità nelle aree interessate dall'intervento indicate nell'allegata planimetria. In caso di mancata rimozione dei veicoli, beni e del materiale presenti, si provvederà, a norma di legge, in danno ai trasgressori. I contravventori alla presente Ordinanza saranno perseguiti ai sensi dell'art. 1164 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non costituisca più grave reato.

Il Presidente  
Prof. Ugo Patroni Griffi



Il Dirigente Area Tecnica

Il Segretario Generale

2/2

Il Dirigente Area Demanio, Lav. Portuale  
e Sicurezza

